



Giovedì 01/06/2023 - Anno VIII n° 76 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358



info@icefood.it 24h
IL GHIACCIO IDEALE PER I TUOI DRINK

WhatsApp 348.8081025



MENTE Locale

di Nicola Baldarotta

Miceli non perdona

Per Maurizio Miceli era la prima volta in assoluto che si cimentava con una competizione elettorale in prima persona. E per essere un "novellino" ha dimostrato non solo di saper attrarre consensi ma anche di avere il carattere per mostrare i denti ai maggiori della politica provinciale e regionale.

Su tutti a Mimmo Turano. Miceli, come una sorta di Salomè al maschile, ha chiesto perentoriamente la testa di Mimmo-Giovan Battista-Turano sia a Schifani che a tutto il centrodestra regionale.

Il Governatore della Regione pare intenzionato a dare seguito ai desiderati - legittimi - di Miceli, sgravando Turano dal compito di badare ad un qualsiasi assessorato regionale. Schifani, però, ha preso tempo e deciderà il da farsi dopo un incontro proprio con Matteo Salvini.

Non sarà semplice tenere a

badare Fratelli d'Italia sul caso Turano e il "povero" Schifani ha anche un'altra gatta da pelare in casa propria con Forza Italia che non riesce ad incidere non solo a Trapani (dove non è stata capace nemmeno di fare una lista e si è appoggiata ai volenterosi di STOP) ma un po' in tutta la Sicilia, con una eccezione soltanto.

Miceli non perdona, però, e su Turano non molla di un centimetro. Così come non pare intenzionato a mollare la carica a Tranchida: sarà regolarmente in consiglio comunale e nelle commissioni consiliari che gli spetteranno per assolvere al suo compito da "capo dell'opposizione". Era la sua prima volta e se la vuole gustare fino in fondo.

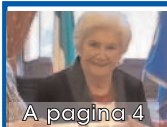
I suoi amici lo stanno pressando per presentare ricorso e verificare il voto di più sezioni elettorali. Sta ragionando anche in questo senso.



Politica

Bica e Catania: ricorso in attesa

A pagina 3



Erice

La Cavallera Grammatico

A pagina 4



Handball

Al lavoro per il futuro

A pagina 7



Vi aspettiamo per
pranzo - aperitivo - cena
dal martedì alla domenica

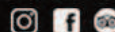
Prenota il tuo tavolo
0923/27114



Via Cristoforo Colombo, 6 - 91100 - Trapani

www.loscaloristorante.it

Seguici su:



Le anime inquiete di Trapani: storie di un tempo che fu

Salvatore Accardi ci porta a conoscere, documenti alla mano, i fatti e gli aneddoti di vicende avvenute nel territorio



di Salvatore Accardi

Oltre gli screzi, e i disaccordi famigliari patiti dal notaio Antonino Lamea, anche nella casa del cognato Matteo Buzzo, anch'egli notaio, regnò il dissapore tra la moglie Isabella Ponzè (1783-1837, figlia del tenente d'artiglieria Giuseppe e Angela Palmeri) e la sorella Sebastiana Buzzo. Nelle vene del notaio (figlio del notaio Francesco Luigi Buzzo e di Ignazia Mancuso) scorreva il sangue combattivo di Francesco Maria Mancuso (notaio e nonno materno) che lo plasmò in un perfetto pio bisbetico, d'indole integralista. Zio del notaio Francesco Guarnotti Buzzo, imparentato alla lontana con il notaio Antonio Patrico, Ignazio Matera Romano e con l'aromatario Alberto Borduela (cognato del poeta Giuseppe Marco Calvino), Matteo Buzzo non condivideva gli atteggiamenti volgari e contrari «alla Fede, e malgrado Dio l'avesse privato di una prole» partecipava alle funzioni religiose, specialmente «alla Cantata Eucaristica della Sagra Ottava del Santissimo Sacramento». E' stato molto integerrimo a far rispettare le leggi, specialmente,



quelle che disciplinarono la chiusura di attività lavorative nel giorno del «doppio precetto». Nel 1825, senza alcun timore di sorta, dal suo studio sito nella «Strada Grande dirimpetto alle scuole comunali», inviò una lettera a Ferdinando I Borbone, Re delle Due Sicilie, nella quale scrisse: «Prostrato appiè al Real Trono e col massimo rispetto, in forma della scandalosa situazione che i venditori, trafficanti, l'arteffiani negli giorni di doppio precetto non si astenevano dei loro lavori essendo giorno assolutamente consacrato alla Divinità. Mosso l'esponente pella dovuta venerazione alla Religione, manifestò a S. E. il Luogotenente Generale, il Marchese delle Favare, i nocivi abusi in giorno di festa legale, affinché le convenienti provvidenze». Gli rammentava, inoltre, che

nell'agosto 1824 aveva già avvisato sulla vicenda il vescovo Emanuele Custò, il quale ordinò al vicario di Trapani di far osservare i giorni di doppio precetto che furono disattesi dai commercianti che lavorarono nelle loro botteghe. Il comportamento menefreghista dei commercianti, contrario all'ordine episcopale, fece incavolare il notaio che incalzò la denuncia sui trasgressori, che: «non hanno sofferto né soffrono dalla Polizia castigo alcuno, né tampoco la Polizia vi sorveglia pella osservanza del doppio precetto; come parimente la gente bassa indecentemente fa uso di profferire la Bestemmia in luoghi pubblici e coloro che la profferiscono non sono stati tutt'ora castigati ai termini delle enunciate Leggi Penali. Piaccia a Vostra Maestà che la Polizia pubblichi i regolamenti,

che saranno dettati dal reverendissimo Vescovo nella piena osservanza del doppio precetto, e disponga che tanto la Polizia, che il braccio Ecclesiastico, con assiduità impedissero il lavorare il giorno di cui è parola, e li contravventori siano puniti in pubblico esempio in quest'epoca in cui circola la corruttela dei costumi, e che sorvegliassero che siano castigati coloro che profferiscono la Bestemmia».

Da Napoli la segnalazione del notaio passò nelle mani del barone Vincenzo Todaro, Barone della Galia, commissario di Polizia, che dispose un accurato controllo per accertare chi fosse bestemmiatore ma «solo per gli atti di sua competenza o nel caso di venuta conoscenza d'imputati del reato». Di certo sapeva che tanti anni prima l'orrenda pena comminata dal viceré Giovanni De Vega ai bestemmiatori era la perforazione della lingua. Accortosi che nell'Archivio di Polizia non esisteva alcun regolamento che disciplinasse i comportamenti indegni e di offesa alla religione cristiana nei giorni di doppio precetto, il barone invitò Placido Riccio, Barone di San Gioacchino reggente dell'Intendenza, di dargli disposizioni su come in merito comportarsi d'ufficio. Dalla denuncia del notaio Matteo Buzzo (morto a settantatré anni il 12 febbraio 1833, sette giorni prima del decesso del medico Michele Scio - vedi «Il Locale News» del 3 maggio 2023) scaturirono anni dopo altre prescrizioni che vietarono l'apertura dei negozi nella

festività domenicale, regolarmente non osservate da alcuni commercianti che furbescamente continuarono a esercitare la propria attività. Sebbene nelle ordinanze fosse menzionata la salata sanzione pecuniaria a carico del trasgressore, puntualmente, qualcuno la trasgredì nella stessa maniera compiuta dalle meretrici invitate dai viceré, dal 1593 al 1605, a cantare, ballare ed esercitare qualcos'altro lontano da chiese, da monasteri e da civili abitazioni, in breve anch'esse anime travagliate come i posteri notai.

Il Locale News

Editore: CO.E.SI. srls

P.iva 02748330814

Reg. Tribunale di Trapani
n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:

Edizione chiusa alle 19
del 31 Maggio 2023

Distribuito a:

Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

Lo puoi leggere
anche on line
sulla home page



facebook.com/illocalenews



il locale news informa



paypal.me/losostengo



Easy ice

IL GHIACCIO IDEALE PER I TUOI DRINK

info@icefood.it



Whatsapp



348.8081025

Levanzo, Solarium senza pace Ordinato il ripristino dei luoghi

La Soprintendenza: “Va smontato del tutto”



Non c'è pace per il solarium sugli scogli a Levanzo. La struttura era stata sequestrata e poi dissequestrata. Ma ora sulla Ma.Ce.Tra la ditta che sta eseguendo i lavori, arriva un'altra tegola. Secondo quanto si apprende dal comunicato inviato alla stampa dal legale della ditta avvocato Salvatore Longo, proprio ieri la Soprintendenza dei beni culturali ed ambientali di Trapani ha disposto "il ripristino dello stato dei luoghi". In buona sostanza, significa che il solarium va definitivamente smontato. Il presupposto all'origine della decisione assunta oggi dalla Soprintendenza ci sarebbe "una rilevata difformità tra il progetto realizzato e quanto rinvenuto in loco dai tecnici dello stesso Ufficio". "La proprietà - scrive ancora l'avvocato Longo - non condividendo tale assunto proporrà ricorso davanti il Tribunale

amministrativo regionale avverso il citato provvedimento (a tal fine ha già conferito incarico al collega Avv. Alessandro Perrone del foro di Trapani) e darà corso ad ogni iniziativa ritenuta utile e necessaria davanti le competenti Autorità a presidio del proprio diritto, costituzionalmente garantito, di fare impresa nei modi e nei limiti previsti dalla Legge. La MA.CE.TRA SPA tutelerà, in ogni sede, i propri diritti ed interessi legittimi in quanto ritiene di avere agito sempre in modo corretto e nel rispetto delle prescrizioni imposte". A monte della questione ci sarebbe un problema di doppia autorizzazione: una rilasciata proprio dalla Soprintendenza per una struttura di solo legno, l'altra dal Genio civile che autorizzava invece una costruzione in acciaio e bulloni, quest'ultima in fase di realizzazione. Nel frattempo, sempre oggi, il

Comune di Favignana ha avviato il procedimento per l'annullamento in autotutela del permesso a costruire relativo al solarium elioterapico a servizio della struttura Alberghiera "Ex posto di ristoro Levanzo - Pensione dei Fenici". "A seguito della ricostruzione di tutto l'iter procedurale, a partire dalla Conferenza dei servizi conclusa a luglio del 2020, - si legge nel comunicato stampa diffuso dal Comune egadino - sono state riscontrate contraddizioni e anomalie tra le diverse autorizzazioni e la realizzazione materiale dell'opera. La sospensione, già comunicata dal responsabile a interim del V Settore alla società Ma.Ce.Tra e a tutti gli Enti interessati, è necessaria "al fine di garantire la conservazione degli habitat e delle specie ricadenti nelle ZSC e SIC, potendosi profilare la possibilità di danni ambientali irreversibili e permanenti anche connessi e conseguenti alla fruizione turistica della struttura". "Conseguentemente - conclude la nota - si dovrà provvedere all'immediato blocco dei lavori in corso, in attesa dei successivi approfondimenti". Carmela Barbara

Regionali, Bica smentisce la vittoria del ricorso contro Nicola Catania



Lunedì scorso, nel pieno dello spoglio della tornata elettorale, era stata ventilata l'ipotesi della vittoria del ricorso amministrativo presentato da Giuseppe Bica nei confronti del deputato regionale Nicola Catania. Entrambi, ricorderete, erano candidati nella lista di Fratelli d'Italia alle scorse regionali. Bica, però, oggi smentisce la notizia fatta trapelare da alcuni organi di stampa e dagli ambienti politici. La smentita della notizia circolata sul web nei giorni scorsi sull'esito del ricorso Bica-Catania arriva anche dall'avvocato Alessandro Finazzo, difensore di Giuseppe Bica. "Al momento non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione ufficiale sull'esito del ricorso. Quindi, la notizia diffusa, in prima battuta da Tp24 e ripresa da altri organi di stampa, secondo cui Giuseppe Bica avrebbe vinto il ricorso contro l'elezione all'ARS di Nicola Catania, è destituita di ogni fondamento. Non esprimiamo commenti su questo articolo fuorviante che ha generato tanto caos in queste ore sulla persona di Giuseppe Bica e attendiamo l'esito della sentenza" - queste le parole di Alessandro Finazzo, difensore di Giuseppe Bica. L'ex sindaco di Custonaci, Giuseppe Bica, per il tramite del suo difensore avvocato Alessandro Finazzo, ha presentato, nei mesi scorsi, un ricorso innanzi al Tribunale civile di Palermo per invalidare l'elezione di Nicola Catania, sindaco di Partanna eletto deputato nel collegio della Provincia di Trapani all'ultima consultazione del 25 settembre scorso per l'elezione diretta del presidente della Regione siciliana e dei 70 deputati all'Assemblea Regionale Siciliana.

Prossima riapertura:
01 Giugno 2023

Via Libica, 41 - 91100 Trapani
info@portotrapani.com
www.parcheggiotrapani.com
+39 329/5950774

TRAPANI - DUE ELETTI NELLA LISTA POLIS

Rimangono in consiglio Vassallo e La Barbera

499	1 - VASSALLO
419	2 - LA BARBERA
202	3 - BRIALE
165	7 - BARRESI
85	12 - DI PASQUAL
64	10 - CAMPANIOLO
60	13 - GALIA
48	8 - BELLINI
47	4 - VENTURINI
45	20 - POLIZZI
38	17 - MANZO
33	6 - BARRACO
29	19 - NICOLOSI
25	18 - MESSINA
19	16 - LOMBARDO
19	24 - VACCARI
18	21 - SCALABRINO
11	5 - BARBARA
8	15 - GRAZIANO
8	22 - SCIORTINO
7	9 - BUFFA
3	11 - CUCINOTTA
1	14 - GENNA
0	23 - SIMETI

Ieri, nel modo di comporre le pagine del giornale con tutti i dati delle preferenze ottenute dai vari candidati nelle venti liste che hanno partecipato alle elezioni amministrative del capoluogo, per una svista abbiamo pubblicato due volte i risultati della lista "Trapani al centro" non dando spazio alla lista "Polis".

Doveroso, oggi, correre ai ripari con la pubblicazione dei voti di ogni singolo candidato nella lista a sostegno di Giacomo Tranchida.

Hanno fatto la parte del leone l'assessore uscente, Andrea Vassallo (499 voti) e la consigliera comunale uscente Claudia La Barbera (419).

PS: ancora oggi dall'ufficio elettorale del Comune di Trapani non hanno certificato i dati di due sezioni (la 20 e la 59), pertanto tutti i numeri da noi forniti, sebbene presi dal sito ufficiale del Comune, sono ancora mancanti di qualche voto per ogni singolo consigliere. Un dato che, in alcuni casi, potrebbe influire sulla determinazione degli eletti a Palazzo Cavarretta.

Festa della Repubblica, in Sicilia musei e parchi archeologici aperti e gratuiti

L'assessore regionale Francesco Scarpinato afferma: "Sarà un fine settimana all'insegna della cultura"



pinato.

Il 2 giugno, come anche ogni prima domenica di ogni mese, sarà possibile accedere gratuitamente anche ai 14 parchi archeologici presenti in Sicilia: "Valle dei Templi" ad Agrigento; "Segesta", "Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria" e "Lilibeo-Marsala" nel Trapanese; "Naxos e Taormina", il "Parco delle Isole Eolie" che si sviluppa tra Lipari, Panarea, Filicudi e Salina, e "Tindari" nel Messinese; "Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai" e "Leontinoi e Megara" nel Siracusano; "Catania e Valle dell'Acì" nel Catanese; "Morgantina e Villa Romana del Casale" nell'Ennese; "Himera, Solunto e Iato" nel Palermitano; "Kamarina e Cava D'Ispica" nel Ragusano e il "parco archeologico di Gela" nel Nisseno.

Accesso gratuito anche in altri luoghi della cultura regionali, dalla Galleria di Palazzo Abatellis al museo archeologico

Musei aperti e gratuiti in Sicilia domani, 2 giugno, per la "Festa nazionale della Repubblica Italiana". I musei e i parchi archeologici statali saranno aperti gratuitamente anche domenica 4 giugno (prima domenica del mese), come stabilito dall'assessorato regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana, in linea con le disposizioni del ministero della Cultura.

Una decisione fortemente sostenuta dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani.

"Fine settimana all'insegna della cultura con due giornate di accesso libero e gratuito a musei e siti archeologici. Un'occasione per le famiglie di stare unite e godere delle bellezze dell'Isola", dice l'assessore dei Beni culturali, Francesco Scar-



tabili sui siti web dei luoghi, con accesso su prenotazione dove previsto. Prossima apertura ad accesso libero nei luoghi della cultura, oltre alle prime domeniche del mese, il 4 novembre per la "Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate".

US

Erice, Maria Grammatico proclamata Cavaliere al merito



Martedì pomeriggio, presso il salone di rappresentanza della Prefettura, alla presenza di Autorità civili, militari e religiose, si è tenuta la cerimonia di consegna delle Onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" conferite dal Presidente della Repubblica. Presenti alla cerimonia il Prefetto dott.ssa Filippina Cocuzza, il presidente di Sicindustria Trapani Vito Pellegrino e la sindaca di Erice, Daniela Toscano.

Nell'occasione, è stata insignita dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" la signora Maria Grammatico, nota imprenditrice di Erice.

«Esprimo soddisfazione e mi complimento, a nome della comunità ericina, per questo prestigioso e meritato traguardo, e ringrazio la Prefettura per aver posto le basi affinché ciò potesse accadere - commenta la sindaca Daniela Toscano -. Maria Grammatico rappresenta un pezzo importante della storia imprenditoriale, ma non solo, del nostro territorio. È da sempre un'imprenditrice lungimirante ed instancabile. Ha portato avanti, da donna coraggiosa e di carattere qual è, un'attività che oggi è una solida realtà della nostra Città capace di esaltare le magnificenze e le prelibatezze dell'arte dolciaria ericina, dei cui segreti ancestrali è ancora oggi tra i pochissimi depositari. Lei, con rigorosa e meticolosa precisione, è oggi un punto di riferimento del nostro territorio»

"1768 giorni": il prossimo 14 giugno a Marsala proiezione del documentario su Totò Cuffaro

"1768 giorni" è il titolo del documentario su Totò Cuffaro che verrà proiettato il prossimo 14 giugno, alle ore 18, presso il cinema Golden di Marsala.

La pellicola del regista Marco Gallo, che ha seguito l'ex presidente della Regione dalla sua uscita dal carcere fino ad oggi, accompagnando e filmando i suoi giorni in Burundi, il periodo della pandemia, il ritorno in politica, racconta parte della sua vita, prima e



dopo l'esperienza del carcere. Un documentario dove emerge il lato umano del poli-

tico.

Sarà possibile prenotare i biglietti, per assistere alla visione del documentario, direttamente online attraverso il seguente link:

<https://www.aiutiamoilburundi.org/prenota-ora/>

Il ricavato sarà interamente devoluto all'associazione AiutiamoilBurundi Onlus e contribuirà a far vivere e studiare i tanti piccoli bambini orfani del Burundi.

SAN MICHELE
POLIAMBULATORIO
RISONANZA MAGNETICA APERTA

PENSATA E REALIZZATA PER LE PERSONE
CHE HANNO DIFFICOLTÀ NELL'ESEGUIRE ESAMI RM IN SPAZI CHIUSI



Trapani
via Nausica, 33/41

Tel: 0923.181.68.08
0923.181.01.36

poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

Dal lunedì al venerdì:
08.30 - 19.30
Sabato:
09.00 - 13.00

Paceco. Sigilli ad attività commerciale “Era gestita da un esponente mafioso”

Sequestro preventivo nei confronti di Carmelo Salerno già condannato e coinvolto in diverse inchieste antimafia



tivo del Comando Provinciale di Trapani, con il supporto dei colleghi del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Trapani.

“L’odierna attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, ha trovato origine nelle numerose e complesse attività investigative a carico del pregiudicato mafioso e dei prossimi congiunti” si legge nella nota dell’Arma, dove viene ricordato che, dopo la condanna, Salerno “era stato successivamente arrestato dai Carabinieri di Trapani con l’operazione Scrigno, perché ritenuto elemento di spicco della famiglia mafiosa di Paceco, nonché con l’operazione Hesperia dei Carabinieri del Ros e di Trapani che, lo scorso settembre, lo avevano sottoposto alla misura della custodia cautelare in carcere in quanto indagato per reati in materia di stupefacenti, sempre aggravati dal metodo e dalle modalità mafiose. Lo stesso in-

dagato mafioso era stato raggiunto anche da ulteriore provvedimento restrittivo per una presunta estorsione aggravata dal metodo mafioso in relazione alla vendita senza incanto di un immobile”.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori sulla base delle numerose attività investigative riguardanti Carmelo Salerno, “l’uomo avrebbe gestito a Paceco due attività commerciali di compravendita di frutta e verdura, attribuendone fittiziamente la titolarità a propri congiunti al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali”.

Nel corso dell’indagine, in particolare, “è emerso che la formale titolare dell’attività dimorasse stabilmente in altra città, disinteressandosi completamente della stessa. Il principale indagato, assieme ai congiunti, è pertanto accusato di trasferimento fraudolento di

valori in concorso e di autoriciclaggio”. Inoltre, “durante le operazioni di sequestro, che nella totalità hanno interessato la rivendita commerciale, con un valore di affari annuo di oltre trecentomila euro, sono state anche contestate da parte dei Carabinieri del Nucleo Ispettorato di Lavoro di Trapani, sanzioni amministrative per un importo totale pari a 8.500 euro poiché, tra l’altro, all’interno della predetta ditta risultava un lavoratore non regolarmente assunto”. “Le indagini patrimoniali condotte dal Comando Provinciale di Trapani, - conclude la nota - si inseriscono in una più ampia attività di contrasto condotta dall’Arma dei Carabinieri nei confronti di cosa nostra trapanese, depotenziata negli ultimi anni dai numerosi arresti, da ultimo quello di Matteo Messina Denaro, e provvedimenti patrimoniali eseguiti a carico di affiliati e soggetti contigui alla locale famiglia”.



Avrebbe gestito a Paceco due negozi di frutta e verdura, intestati a suoi familiari per eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali. Lo sostengono i Carabinieri che hanno dato esecuzione ad un decreto di sequestro preventivo di beni emesso dal Gip del Tribunale di Trapani, su richiesta della locale Procura, nei confronti del pace-

coto Carmelo Salerno, “pregiudicato - ricordano gli investigatori - già gravato da una sentenza definitiva per associazione mafiosa, in cui risultava conclamato il suo ruolo di braccio operativo a disposizione di cosa nostra trapanese”.

Il provvedimento di sequestro è stato eseguito il 30 maggio scorso (ma è stato reso noto ieri mattina) dal Nucleo Investiga-

Trapani. Eseguiti dalla Squadra Mobile cinque ordini di carcerazione e altri due arresti

Sono sette le persone arrestate negli ultimi giorni dagli agenti della Squadra Mobile della Questura di Trapani, in esecuzione di distinti ordini di carcerazione.

Per tre dei destinatari si sono spalancate le porte del carcere, compresa una donna e un cittadino di origini nigeriane. Quest’ultimo, con precedenti per reati contro il patrimonio, era trattenuto nel Cpr (Centro di permanenza per i rimpatri) di



contrada Milo e dovrà scontare oltre due anni di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale.

Un altro uomo, già sottoposto alla detenzione domiciliare, è stato trasferito in carcere su provvedimento del Tribunale di Sorveglianza, per aver violato le prescrizioni imposte.

Infine, due migranti tunisini sbarcati sulle coste di Pantelleria, sono stati arrestati perché, nel corso delle procedure di identificazione, sono risultati destinatari di divieti di reingresso sul territorio nazionale emessi lo scorso mese di febbraio.

Controlli Nas: alimenti scaduti in una struttura per anziani

In una struttura per anziani di Partanna sono state scoperte 133 confezioni di alimenti scaduti, del valore di un migliaio di euro, nell’ambito dei controlli eseguiti



dai Carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazione e sanità) di Palermo, con la collaborazione del Comando provinciale di Trapani. I militari, inoltre, hanno accertato che nella stessa struttura “vi erano due ospiti in più rispetto a quelli autorizzati” ed hanno cominciato al responsabile della struttura “sanzioni amministrative per complessivi tremila euro, informando le competenti autorità”.

SAN MICHELE
POLIAMBULATORIO
RISONANZA MAGNETICA APERTA

PENSATA E REALIZZATA PER LE PERSONE
CHE HANNO DIFFICOLTÀ NELL'ESEGUIRE ESAMI RM IN SPAZI CHIUSI



Trapani
via Nausica, 33/41

Tel: 0923.181.68.08
0923.181.01.36

poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

Dal lunedì al venerdì:
08.30 - 19.30
Sabato:
09.00 - 13.00

Una “stanza dell’ascolto” per audizioni di testi fragili

Realizzata nei locali della Caritas diocesana



Nei nuovi locali della Caritas diocesana, in via Lodi a Erice Casa-Santa, il vescovo Pietro Maria Fragnelli ha benedetto e inaugurato la “stanza dell’ascolto”, uno spazio discreto, protetto e confortevole per le audizioni dei soggetti fragili nei processi civili e penali. Accogliendo la richiesta del presidente del Tribunale, Andrea Genna, di poter usufruire di un simile spazio fuori dal palazzo di giustizia, la Diocesi di Trapani ha concesso in uso la stanza in base ad un protocollo per l’attuazione di buone prassi per la tutela dei soggetti fragili nei processi civili e penali, sottoscritto mesi fa da diverse istituzioni del

territorio. In particolare, il protocollo è stato sottoscritto da Tribunale e Procura della Repubblica di Trapani, Tribunale e Procura di Marsala, Tribunale per i minorenni di Palermo e Procura per i minorenni di Palermo, Ordini degli avvocati di Trapani e di Marsala, Camera Penale e Camera Civile di Trapani, Comune di Trapani, Comune di Alcamo, Asp di Trapani, Provveditorato agli Studi di Trapani, Ordine dei Medici di Trapani, Ordine degli Psicologi della Regione siciliana, Diocesi di Trapani. All’inaugurazione con la consegna delle chiavi da parte del vescovo, erano presenti il presidente del

Tribunale di Trapani, Andrea Genna, il procuratore Gabriele Paci e il procuratore aggiunto Maurizio Agnello, il giudice tutelare Arianna Lo Vasco, il maresciallo capo dei Carabinieri Elvidio Sangiorgio della sezione fasce deboli, l’avvocato Salvatore Longo presidente dell’Ordine degli avvocati di Trapani. Con il vescovo Fragnelli erano presenti Giovanna Messina, avvocatessa e responsabile del Servizio diocesano per la tutela dei minori, Girolamo Marcanтонио direttore della Caritas diocesana e suor Domenica De Gori, psicologa e collaboratrice della pastorale carceraria.

Campobello, “sfratto” dal campo di Fontane d’Oro

I migranti che sono stati temporaneamente ospitati all’interno del bene confiscato “Fontane d’Oro”, a seguito dello sgombero dell’accampamento abusivo dell’ex cementificio “Calcestruzzi Selinunte”, dovranno trovare una adeguata sistemazione alloggiativa entro l’11 giugno. È quanto stabilito dall’ordinanza sindacale n. 106 del sindaco di Campobello di Mazara, Giuseppe Castiglione, con l’obiettivo di scongiurare che l’ex oleificio Fontane d’Oro, destinato all’accoglienza dei lavoratori migranti stagionali, diventi luogo di spaccio di stupefacenti e di sfruttamento della prostituzione, come è avvenuto nell’ex cementificio sgomberato. Circa 40 migranti in regola con i permessi di soggiorno, sfollati dall’ex cementificio, sono stati

temporaneamente ospitati nell’ex oleificio Fontane d’Oro, dove si trovano le unità abitative donate dall’Unhcr per il campo stagionale, gestito dal Comune per l’accoglienza dei lavoratori migranti impiegati nella raccolta delle olive. “Il fenomeno che ci troviamo a gestire oggi - spiega il sindaco - non ha nulla a che vedere con l’attività agricola locale. Nessuno dei 40 migranti che abbiamo temporaneamente accolto è in possesso di un contratto di lavoro e non possiamo rischiare che Fontane d’oro diventi una nuova piazza di spaccio e prostituzione a Campobello. Pertanto, avendo condiviso queste preoccupazioni con sua eccellenza il Prefetto di Trapani, ho ritenuto di adottare il provvedimento di sgombero”.

Accoglienza migranti Accordo di collaborazione tra la Prefettura di Trapani e il Comune delle Egadi



Un accordo di collaborazione “volto a regolamentare gli interventi conseguenti alle esigenze di primissima accoglienza dei migranti che occasionalmente raggiungono le coste dell’isola di Marettimo”, è stato sottoscritto dal Sindaco di Favignana, Francesco Forgione, e dal Prefetto Filippina Cocuzza, nella sede della Curia Vescovile della Diocesi di Trapani, alla presenza del vescovo Pietro Maria Fragnelli.

L’isola di Marettimo, per la sua posizione geografica, è divenuta frequente punto di approdo per i migranti provenienti dalla Tunisia; “per tale ragione, attesa anche la dichiarazione dello stato d’emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 aprile 2023, si è ritenuto indispensabile disporre di un punto di primissimo approdo, al fine di ospitare temporaneamente detti migranti, anche di minore età, e prestare loro le prime cure indispensabili in attesa del loro immediato trasferimento verso Trapani, che potrebbe tuttavia subire ritardi a causa di condizioni meteo avverse. A tal fine, è stata acquisita la disponibilità della Curia Vescovile di Trapani a consentire la temporanea sosta dei migranti presso i locali dell’oratorio della parrocchia Maria SS delle Grazie di Marettimo, quale luogo più prossimo allo sbarco”.

L’accordo, predisposto al fine di ripartire compiti e responsabilità con riferimento agli oneri derivanti dalla necessità di assicurare detti indispensabili servizi di accoglienza e assistenza ai predetti migranti, prevede che il Comune di Favignana garantirà la fornitura dei pasti e altri beni di prima necessità per i migranti temporaneamente e saltuariamente presenti sull’isola di Marettimo, in attesa del trasferimento a Trapani, nonché l’immediata pulizia dei locali al termine della permanenza. A tal fine, il Comune indicherà un referente sull’isola, prontamente reperibile in caso di sbarco o rintraccio di migranti, che possa fornire la dovuta assistenza e il necessario coordinamento.

La Prefettura, d’intesa col Ministero dell’Interno, rimborserà le spese effettivamente sostenute e rendicontate dal Comune di Favignana, relative alla fornitura dei beni e dei servizi necessari alla primissima accoglienza dei citati migranti.





I TUOI SUCCESSI
LA NOSTRA MISSIONE

publicis@libero.it

CONTATTACI

www.publicisadv.it

328 4288563



CAMPAGNE PUBBLICITARIE

“Calcio e Scuola un’unica squadra” manifestazione conclusiva allo stadio

Il progetto avviato lo scorso novembre dalla FC Trapani 1905 con le scuole primarie di Trapani, Erice, Paceco e Misiliscemi



Si è concluso al Provinciale “Calcio e Scuola un’unica squadra”. Il progetto, ideato dalla FC Trapani 1905, ha avuto inizio lo scorso mese di novembre,

quando la società granata, dopo lo stop legato alla pandemia da Covid-19, nell’ottica di una graduale ripartenza, ha voluto rinnovare il proprio impegno

nel coinvolgimento delle scuole primarie di Trapani, Erice, Paceco e Misiliscemi.

“Calcio e Scuola un’unica squadra” è stata un’occasione di di-

vertimento e crescita volta alla diffusione di una cultura dello sport leale, trasparente, sano e sensibilizzare gli alunni sull’importanza di uno stile di vita attivo. Oltre ad avere come obiettivo quello di accrescere e favorire i rapporti e scambi tra le scuole del territorio e l’FC Trapani con la presenza dei ragazzi alle partite al “Provinciale” e la realizzazione di elaborati didattici e incontri con la prima squadra e il responsabile del settore giovanile.

La prima fase è stata dedicata alla presentazione del progetto ai referenti delle scuole. Dallo scorso mese di gennaio è partita la seconda fase con la partecipazione degli studenti alle



attività indicate con la visita dei locali frequentati dai dipendenti e dai giocatori stessi. E’ stata una gioiosa mattinata quella vissuta dai ragazzi che si sono misurati in diverse discipline; hanno presenziato il presidente Valerio Antonini e una rappresentanza della prima squadra, tra cui Agostino Mascari, Marco Civilleri e Alessandro Cangemi.

Le scuole che hanno aderito al progetto sono: gli istituti comprensivi “Giangiacomo Ciccio Montalto”, “Bassi - Catalano”, “Giuseppe Montalto”, “A. Rallo”; “G. Mazzini”, “Giovanni XXIII” di Paceco, “Nunzio Nasi”, “Pagoto”, “Eugenio Pertini”, nonché il Primo Circolo Didattico “Giovanni Pascoli”. **M. D.**

Handball Erice, si lavora per allestire il roster futuro

Lavori in corso per l’Ac Lifestyle Handball Erice. Dopo gli straordinari risultati della stagione appena conclusa, con la conquista della Coppa Italia e la finale scudetto, l’asticella per la società neroverde è decisamente alta, visti gli impegni non soltanto in Italia ma anche in Europa. Per il momento si



sta lavorando sulle partenze e in questi giorni sono state già ufficializzate alcune uscite: le prime arpie a salutare sono state Valentina Landri e Savica Mrkikj, mentre ieri ci sono stati i saluti anche per Melina Cozzi e Valentina Trenziani. Ma le novità riguardano anche lo staff tecnico con la partenza di Edina Borsos (nella foto di Joe Pappalardo) che nella stagione scorsa ha gestito la delicata fase di passaggio dopo la risoluzione con il tecnico Filiberto Kocuca e prima dell’arrivo di Margarida Conte.

T. C.

Ansmes. Incontro su “Lo Sport paralimpico” con gli studenti dell’istituto Calvino-Amico

Si è svolto l’ultimo incontro, promosso dall’Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo (Ansmes), con gli studenti che frequentano il Corso in Management dello Sport dell’Istituto Tecnico “Salvatore Calvino - Biagio Amico” di Trapani, con l’intervento di diversi esperti sportivi impegnati nell’approfondire tematiche già affrontate dai ragazzi a livello scolastico.

“Lo sport paralimpico” è stato il tema dell’ultimo appuntamento, condotto dal professore Gaspare Majelli, consigliere federale della Fisdor e Stella d’oro Coni (nella foto). Durante l’incontro è stata trattata l’evoluzione storica dello sport paralimpico, da Ludwig Gutt-



mann e Antonio Maglio fino ai giorni nostri, ma in modo particolare è stata sottolineata l’importanza dello sport per le persone con disabilità. Sono stati proiettati dei filmati attraverso i quali è stato possibile far vedere come, grazie allo sport, questi ragazzi superano qualsiasi barriera, facendo cose eccezionali e soprattutto dimostrando che tutti possono fare “tutto”, indipen-

dentemente dalla difficoltà personali. Nel corso dell’intervento è stato trattato anche l’aspetto sociale e culturale che ancora oggi rimane molto fragile: in tanti casi la prima barriera da superare non è la disabilità in quanto tale, ma un aspetto culturale che spesso vede la famiglia “custodire” e “proteggere” in casa i propri figli, privandoli così di una grande opportunità di crescita.



**NUBIA
WORK-LIFE
BALANCE**
RISCOPRI IL BENESSERE

PIAZZA DI NUBIA
NUBIA - PACECO (TP)

2-3-4
GIUGNO 2023
- DALLE 10:00 ALLE 22:00 -

TANTISSIME ATTIVITÀ!

 **LIVE MUSIC**
 **DANZA**

 **ESCURSIONI**
 **SPORT E FITNESS**

 **FOOD E BEVERAGE**
 **PARCO GIOCHI BAMBINI**

 **CABARET**
 **SPETTACOLO DI FUOCO**



iperStore Superstore

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 1 A LUNEDÌ 12 GIUGNO 2023

OFFERTE *irresistibili*



Galbani
Santa Lucia mozzarella
tris 3x100 g

1,99
€ / € 6,63 al kg



Beck's
Birra classica/analcolica
3x33 cl

1,99
€ / € 2,01 al l



Rio Mare
Tonna all'Olio di Oliva
4x80 g + 2 lattine

5,49
€ / € 11,44 al kg

Lattine + **2 GRATIS**



Accademia Mugnano
Natura Più Bis padelle
24/28 cm

10,90
€



Trasforma le emozioni in ricordi



C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059